

STUDIO TECNICO
Dott. Ing. RABBI GIULIANO
Viale Italia 74 - La Spezia
Tel. 0187 - 29127

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO
(V. Nota allegata del 20/2/89 P/413/7973
Massa, 20/2/89
IL COMANDANTE



COMUNE DI CARRARA

OFFICINE FONDERIA MARIONI-CARRARA

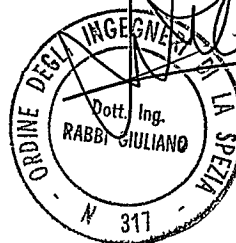
PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI CAPANNONE
AD USO OFFICINA MECCANICA.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO, DEGLI IMPI-
ANTI ED ATTREZZATURE PER ESAME PROGET-
TO DI ATTIVITA' SOGGETTE A PREVENNIZIO-
NE INCENDI.

RELAZIONE TECNICA

Il Tecnico

Dott. Ing. RABBI GIULIANO



RELAZIONE TECNICA.

Descrizione del fabbricato.

Il fabbricato in Progetto consiste nell'ampliamento e Prolungamento di una esistente fabbricato ad uso officina carpenteria meccanica facente Parte del complesso industriale delle Officine Fonderie Marioni con ubicazione in Carrara, via XX Settembre; le Principali caratteristiche costruttive del fabbricato sono le seguenti:

- lunghezza : ml. 12,00 (media)
- altezza : ml. 7,20 all'imposta.
- larghezza utile : ml. 12,20
- superficie : mq. 146,40
- volume utile : mc. 1054

Il fabbricato consta di unica superficie ,comunicante con i seguenti altri fabbricati, ad esso attigui:

- fabbricato magazzino, lato ovest
- fabbricato officina meccanica, lato nord
- fabbricato uffici, lato est
- muro di recinzione, lato sud.



-Caratteristiche strutturali

Il fabbricato avra' struttura Portante in acciaio ,con colonne tipo HER,capriate curve,arcarecci e travi di collegamento in acciaio;
la copertura sara' del tipo in ETERNIT con materassino di lana di roccia incombustibile;
il tamponamento sara',sino a ml. 3,00 da terra in blocchetti in calcestruzzo spessore cm. 25,e sino alla gronda,da vetrata con finestratura apribile tipo Vasistas;il Pavimento di calpestio sara'del tipo in cemento..

Descrizione degli impianti ed attrezzature.

-Comportamento al fuoco delle strutture:resistenza al fuoco strutture Portanti,ore 2,
-ventilazione:l'attivita' Prevalente da svolgersi nel futuro fabbricato sara' di lavorazione meccanica e saldatura di materiale acciaioso Per cui il fabbricato sara' dotato di finestre a vasistas Per la ventilazione nonche' di estrattore concamino Per fumi e Gas.

-sostanze infiammabili Presenti:le uniche sostanze infiammabili Presenti saranno Gas di ossitaglio quali acetilene e ossigeno in limitate quantita',necessarie alle correnti lavorazioni.

-caratteristiche degli impianti :



-impianto elettrico: l'impianto elettrico sara' il naturale completamento di quello esistente nel capannone attiguo: Quadro Generale con interruttore Principale e salvavita, cavi di forza in blindobarra con discese per le macchine operatrici (saldatura e macchine utensili), messe a terra con Puntazze in rame e treccia;

-impianto di illuminazione: con lampade a soffitto alogene da 500 w con cavi di energia in tracce pvc.;

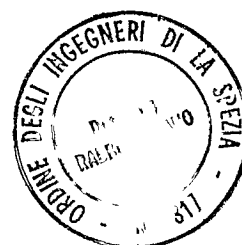
-impianto idrico: da acquedotto comunale.

-impianto gas tecnici: non esiste impianto fisso in quanto le operazioni di ossitaglio saranno condotte con bombole spostabili a mezzo di carrelli.

-impianti termici: non esiste impianto termico centrale.

-impianto di messa a terra: con n. 2 Puntazze di rame e treccia.

-aperture: sono previste n. 1 apertura da ml. 5,00x7,00 per il passaggio dei mezzi di trasporto, con serranda scorrevole e porta di servizio e di passaggio da ml. 2,20x1,20; il fabbricato e' in comunicazione libera con gli attigui esistenti fabbricati



Attrezzature antincendio.

Sono Previste le seguenti attrezzature antincendio:

-estintori fissi a Polvere da KG 6 , n.2

-estintore mobile a schiuma su carrello da KG. 25 , n.1.

Non e' Prevista Per il momento rete fissa antincendio Perche' non strettamente necessaria; comunque e' allo studio un Progetto Per un impianto antincendio da realizzarsi a completa ristrutturazione del complesso.

Il Tecnico.



Prot. N. 20656/5054

Carrara, li

Si invita il Sig. GIOVANNINI Calo in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di impianti
ubicati in S. Gerardo Via De XX Settembre
presentata in data 22/6/82 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☒ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

 IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 20656/5054

Carrara, li

Si invita il Sig. MAZZONI Andee in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di impianti
ubicati in S. Gerardo Via De XX Settembre
presentata in data 22/6/82 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☒ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

 IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

OFFICINE FONDERIE MARIONI

di A. MARIONI

Forniture complete di macchinario per la segagione dei marmi, graniti e pietre. Telai multilame tipo normale e gigante per la produzione di lastre di granito. Tutti i tipi di telai diamantati da 1 a 100 lame. Telai aperti con portate da 1 a 40 lame diamantate. Carrelli portablocchi e trasbordatori. Argani da cava e da segheria. Calandre e punzonatrici per lame da sega.

Partita I. V. A. 003973 045 2

Codice Fiscale MRN NDR 40B01 B832Z

54033 CARRARA - Viale XX Settembre, 7

CAS. POST. 163 - TELEF. (0585) 71.866 - M. 460253

TELEX 501136 MARMAC I - TELEFAX 71486

Carrara, li 21 Dicembre 1988

Spett.le
U.S.L.

54031 AVENZA MS	
U. S. L. n. 2	
SERVIZIO n. 2	
PACCO COLLO	
Data	21 DIC. 1988
N.	2467

Allegato alla presente Vi rimettiamo due prospetti relativi alla situazione esistente nella nostra officina e a quella che risulterà essere dopo l'avvenuta copertura e conseguente utilizzazione del piazzale attualmente scoperto.

Come si può facilmente osservare dal prospetto, la razionale utilizzazione di questa area nel senso indicato ci consente di aver un ampio spazio per stoccaggio materie prime, altrettanto per i prodotti finiti, nonché un'adeguata localizzazione per il carico e scarico degli autotreni.

Attualmente per mancanza di spazio, come del resto i Vostri funzionari hanno potuto constatare, siamo costretti con disappunto ad inserire materie prime e altri prodotti negli spazi stretti tra macchina utensile e macchina utensile con evidente stato di pericolo e con perdite di tempo non indifferenti per movimentare questo materiale.

Inoltre, poiché le macchine che noi produciamo devono necessariamente essere montate nella nostra officina, controllate e poi nuovamente smontate prima della spedizione, non avendo altro spazio, siamo purtroppo costretti ad eseguire tali operazioni nei luoghi disponibili di volta in volta senza una adeguata programmazione.

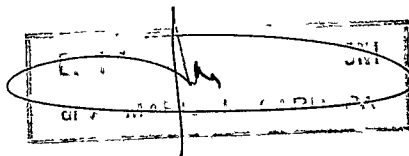
Riteniamo quindi abbastanza evidente il carattere migliorativo che intendiamo dare al nostro ciclo produttivo ed è appunto per tale fine che abbiamo a suo tempo chiesto l'ampliamento della parte contrassegnata in rosso sull'allegato prospetto.

Vi ringraziamo per quanto vorrete benevolmente disporre, mentre ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

OFFICINE FONDERIE MARIONI di A. MARIONI
IL TIPOGRAFICO

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA (1) La merce viaggia per conto ed a rischio e pericolo del compratore anche se venduta "franco destinazione". - (2) Le spese di imballaggio sono a carico del compratore. - (3) La deficienza dei mezzi di trasporto, i ritardi ferroviari ecc. nonchè tutto ciò che è conseguenza di stati di emergenza, sono equiparati a casi di forza maggiore. - (4) I dati tecnici dei preventivi, contratti, listini e cataloghi sono sempre approssimativi, e comunque soggetti ad una tolleranza del 16% - (5) I cataloghi e listini e le relative illustrazioni hanno il solo scopo di dare indicazioni generiche del tipo. - Scaduto il termine di pagamento dedotto in commissione, contratto o fattura, decorreranno gli interessi commerciali, salvo ogni altro diritto. - (6) Resta espressamente stabilita la competenza per territorio del Foro della circoscrizione del Tribunale di Massa-Carrara, per le contestazioni giudiziarie derivanti da ogni commissione o compravendita.

- 1-3-4-25-26.....= Banchi da lavoro
- 2-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-
19-20-21-22-23-24-27-28-31-32-33-34-35-
36-37-38-39-40-41-42-43-48-49-50.....= Macchine d'officina
- 30.....= Carrello manuale
- 51.....= Particolari in montaggio
- 53.....= Macchine in montaggio
- 45.....= Particolari in stoccaggio
- 44.....= Materie prime in stoccaggio
- 47... ..= Ufficio per officina
- 52.....= Camion carico e scarico
- 29... ..= Area per assiemaggio
- 46... ..= Uffici





COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Tutela Ambiente

N. 20656/87 di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: **Trasmissione**

U. S. L. n. 2	
SERVIZIO n. 2	
progetto per parere	
P. CT COLLO	
ES	01 MAR 1988
N. 527	

Al Presidente dell'USL n°2

Via Don Minzoni, 3

CARRARA

Si invia progetto di ampliamento fabb. industriale con
relativa scheda informativa della Ditta MARIONI ANDREA
sita in V.le XX Settembre loc. S. Ceccardo,
affinchè questa USL esprima il proprio parere.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. N.	85
Data	25.2.88
N. Pratica	158

Il Sindaco

32/88



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 20556

Carrara, li 18/87

Si invita il tecnico sig. Masioni Andrea

residente a CARRARA via Corbellotti n°

redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in S. Ceccardo via XX Settembre n°

e p.c. si invita il proprietario sig. GIOVANELLI Carlo

residente a MONTE via Dorne n° 30

a presentarsi nei giorni di LUNEDI' - GIOVEDI SABATO presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

SI ☒ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☒ fotografie

☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☒ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☒ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☒ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☒ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☒ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☒ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

☒ relazione tecnica 373

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO
IL FUNZIONARIO
(Vincenzo Zoppi)

IL SINDACO



6322
ATTESTATO

Mod. 3/SPC Istruz. XIV

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI MS

C A T A S T O T E R R E N I

Distretto d'Imposta

Comune di Cerrera

di

Frazione di
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N. 4618 PRESENTATA IL 24-10-87

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

Il sottoscritto possessore Mani Andrea

nato a Cerrera il 1-7-1940 domiciliato in

Marina di Cerrera via P. Cavallotti, denuncia a codesto Ufficio

Tecnico Erariale che nelle particelle di cui al quadro di pagina 2, allibrate nel catasto terreni del Comune di Cerrera, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, firmato per accettazione dal sottoscritto e redatto dal Sig. Graselli

Carlo, iscritto all'Albo professionale dei

geometri n. 537 della provincia di MS

Cerrera li 8/8/86

IL DENUNCIANTE

Mani

OTAT23TTA

DATI CATASTALI

DA COMPILARSI A CURA DEL DENUNCIANTE				DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO		
Sezione	Foglio	N. di mappa		Località	Partita n.	DITTA Intestata nel N. C. T.
		Princ.	Sub.			
55	55	368		Carrara	42403	Meroni Giusa Meroni Andreina Meroni Mario Meroni Anna
	55	361		CARRARA	NCEU/438	BUGGIANI CLARICE
	55	362		CARRARA	NCEU/1438	BUGGIANI CLARICE
	55	367		CARRARA	NCEU/1438	BUGGIANI CLARICE
						Esaminati gli atti. SI CONVALIDA la ditta dichiarata

COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

Le particelle dianzi descritte non risultano attualmente intestate in catasto al sottoscritto possessore.

Si dichiara che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo nome in dipendenza del seguente atto di trasferimento:

- ① Successione di Buggiani Clarice, testamento di Buggiani Clarice, la rettifico dei sig. Meroni Giusa Andreina, Mario, Anna ed il mappe 368 vedo il fratello Arturo ② Successione di Meroni Arturo

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CARRARA

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si rilascia
autentica

il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data

IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito			
		Princ.	Sub.				Reddito domi- nicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale lire	c	Agrario lire	c
55	361								9	10					
55	362								5	50					
55	367								21	40					
55	368								1	80					
55	454								20						
CON TAB. VAR. (Mod. 25) N° <u>34</u> / 198 <u>4</u>															
LE PARTICELLE VARIANO COME SEGUE:															
55	361			EU					4	100					
	362			Sopp.					1	361					
	367			u					1						
	368			n					1						
	454			u					1						

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE

DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRAC

TIPO N.

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scade essere richiesta all'Ufficio limitatamente celle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARIC

IL DIRIGE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esar non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICA

IL DIRIGEN

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti

Si restituisce per decorrenza del termine c e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data s cata la validità dell'intero tipo / per le sole p derivate

L'INCARICA

IL DIRIGENT

data

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

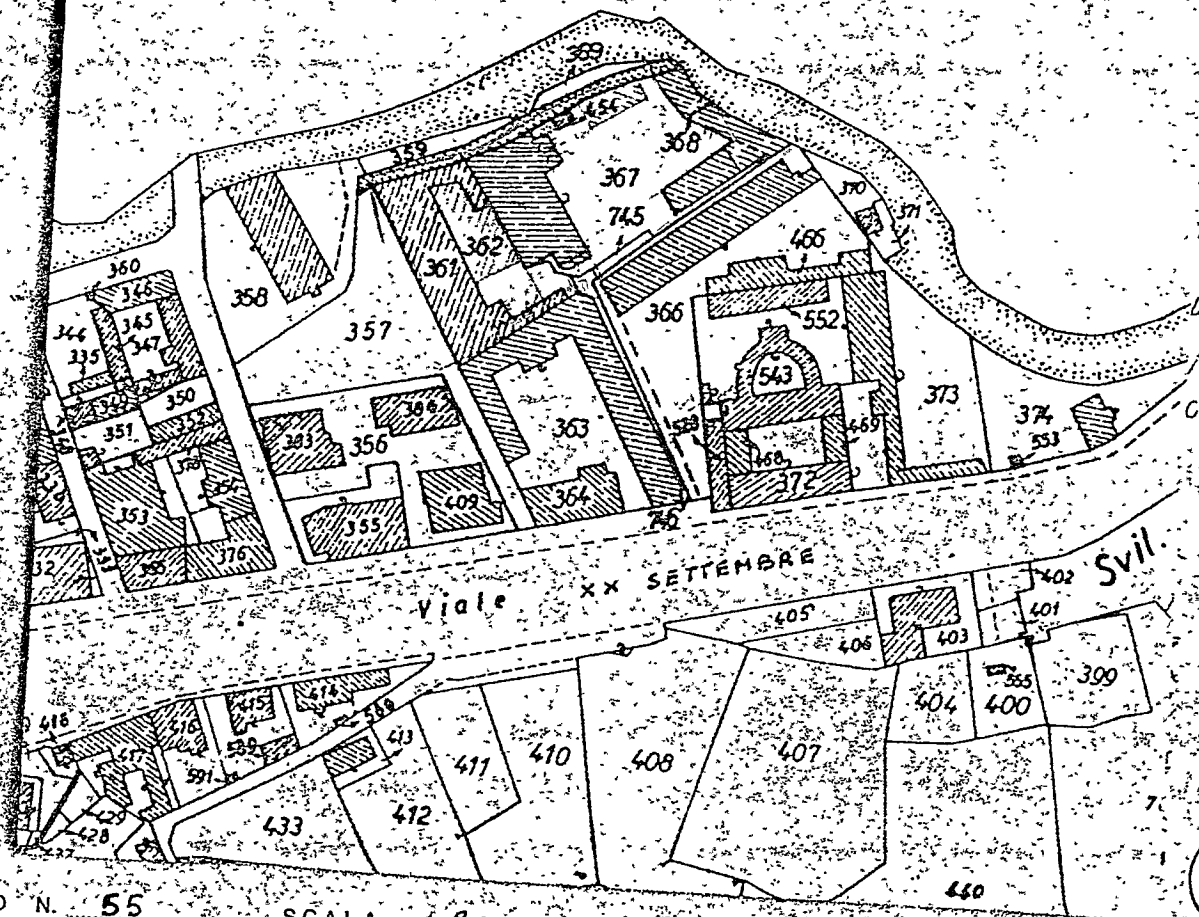
data

ATTESTATO

Riservato agli Uffici

Allegato a: Mod. 3/SPC
Prot. 42618 / 198. 2

1 0



OGGIO N. 55

SCALA 1:2 000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

A B C D spigoli febbraio

Firma delle parti o loro delegati

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)
PERITO Giuseppe Carlo
(cognome e nome in chiaro)
Il Albo de l' pes mel della Provincia di 415
Data 5/8/86
Firma Giuseppe Carlo

NOTIZIE CHE SI RIFERISCONO ALL'IMMOBILE

- LICENZA DI ABITABILITÀ n. del

- LICENZA DI AGIBILITÀ n. del

- CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

DENOMINAZIONE	Area coperta mq.	Piani n.	Genere della costruzione (1)	U s o	Volume mc.
Fabbricato principale					
Attinenza coperta					
Attinenza scoperta					

(1) In muratura ordinaria; in cemento armato; in metallo; in legno; ecc.

NOTIZIE CHE SI RIFERISCONO AL NUOVO CATASTO EDILIZIO (1)

Gli immobili di cui al presente modello sono censiti nel vigente Catasto Urbano con i seguenti riferimenti:				
PARTITA	D I T T A	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE
1438	Buggioni, Elvise		55	361 362 367

(1) Questo quadro del modello va compilato a cura del denunciante solo nel caso che l'immobile sia stato già censito nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data

Rilasciata ricevuta n.

L'INCARICATO

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4^a SEZIONE

Si trasmette il presente modello n. per la presa d'atto presso la 4^a Sezione

IL DIRIGENTE DELLA 2^a SEZIONE

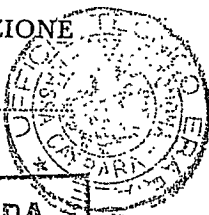
Data

RESTITUZIONE DEL MODELLO ALLA ~~2^a~~ SEZIONE

Si restituisce il modello n. 47618, dopo averne effettuata la presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA 4^a SEZIONE

Data 1-12-87



INTRODOTTO IN MAPPA

data 1-12-87

Incaricato E. e

Mod. 25 n° 34/87



Registrata addì 19 al N.

N. 38 d'ordine del volume N. 308

Art. del registro Partitario Successioni

N. dello stato dei deceduti Mod. 9

N. delle altre denunce precedenti
Vol. o successive.

a rinvio N. Cartella N.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE II. II. SUGLI AFFARI

Ufficio del

Denuncia della successione

Il primo successore, ecc.

di BUGGIANI Maria-Elisavice
Ved. Mario n. n. Canam 19-9-1889
(cognome, nome, data e luogo di nascita)

sottoscritt

Cimorant. a Canam, nella qualità di erede, legatario, esecutore testamentario, tutore, curatore, amministr. o proc.)

dichiara che nel giorno Nove del mes. di ottobre

dell'anno 1967 morì in Canam

Sig. Buggiani Maria-Elisavice
(cognome, nome, data e luogo di nascita)che aveva il suo domicilio a Canam vedova
(celibe, vedovo, coniugato)co. Sig. Marioni
(cognome, nome, data e luogo di nascita del coniuge)Dichiara pure che l'eredità del suddett. consiste negli oggetti entro
descritti, e che in forza di Testamento olografo
(legge e testamento del quale si daranno le indicazioni)è devoluta agli individui qui sotto designati, aventi col defunt il grado di parentela che risulta dal
seguito albero genealogico.STIPITE
MARIONI Arturo, Mario, Antonio, Maria-Elisavice, Maria-Elisavice

V. Avvertenze a tergo della denuncia

Atto della successione

Numero pro- gressivo	DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI Per l'ordine da seguirsi nella designazione veggansi le avvertenze riportate nell'ultima pagina (Art. 90 e 96 Legge 30 dicembre 1926, n. 9278)	VALORE dei cespiti ereditari
1	Comune di MASSA Terreni in località CASONE o CALABILLA Reg. 3981 Sez. B. 1247. bosco ceduo 1 ore 8,60 - R.O.P. 29,52 - R.A. 0,86 1249. " " " 18,41 " " 58,91 " " 1,84 1248. " " " 13,78 " " 44,10 " " 1,38 1250 bosco ceduo " " 12,85 " " 30,84 " " 1,93 5989 fabbricato rurale an. 1400-2 1283 bosco ceduo 1 ora 13,00 - R.O.P. 31,20 " " 1,95 4789 " " 1 an. 14,40 " " 34,56 " " 2,46 4790 " " 1 " 15,21 " " 36,60 " " 2,28 1246 " ceduo 1 " 4,63 " " 14,82 " " 0,46 5411 di S. Giovanni e S. Stefano - n. 1200 (Reg. 4850 N.C.E.U.)	1.600.000
2	Comune di Camaro Terreni Vignati e boschivi Sez. C - Carte 6039) 301. bosco alla fusta 3 ore 29,33 - R.O.P. 32,26 - R.A. 0,53 303. " " " 2,15 " " 16,31 " " 0,68 4367 S. Giovanni 3 " 3,90 " " 28,28 " " 10,53 5095 " " 3 " 1,13 " " 10,20 " " 3,20 60 " " 3 " 12,25 " " 114,75 " " 31,88 61 " " 3 " 1,06 " " " " " " Sez. B n. 1493 Vignati " 32,89 - R.O. 427,67 - 157,87	100.000 20.000 24.000 163.000 5.000 43.000
3/a	Fabbricato ed uso capannone proprietà di S. Vittore S. Vittore 7 (Carte 1438 N.C.E.U.) Sez. C n. 59 Vignati S. Vittore 5 - t. 1°-2° Voci 3,5 - n. 1200 (Reg. 4850 N.C.E.U.) distretto e ceduo alla sola area, n. 63 - n. 4514 e 5230 - Vignati S. Vittore 7 (Carte 1438 N.C.E.U.) Sez. C n. 59	12.000.000
3/b	Porzione di fabbricato in via Caffaggio 19/6 e 19 Sez. T n. 189 sub. 1 Terreni n. 16, n. 190/2 e 189/3 1° piano Voci 3 - n. 1200 (Reg. 4850 N.C.E.U.)	100.000
3/c	Fabbricato in via Poena Sez. C n. 4771 e 5212 - Voci 8 fine sottosono, terreni e 1° piano	2.400.000
		16.355.000

600,
66
3960

FRANCESCO ZUCCARINO
NOTAIO
Via Roma, 16 - Tel. 71.088
CARRARA

N° 80972 di Rep.

V. REALI DI PUBBLICAZIONE DI TESTAMENTO OLOGRAFO

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosessantasette il giorno 13
(tredici) dicembre in Carrara nel mio Studio Via
Roma 16 ad ore 10.

Avanti a me Dr. Francesco Zuccarino, Notaio in Car-
rara, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili sta-
niti di La Spezia e Massa, ed in presenza di Vespi-
li Giuseppe, nato a Carrara il quattro febbraio mil-
lenovecentotrentuno e di Tortelli Elsa, nata a Car-
rara il diciotto febbraio millenovecentotrentotto,
entrambi residenti a Carrara, impiegati, testimoni
noti ed idonei.

E' presente il Signor:

- COME. ARSURO MARIONI, nato a Carrara il tre otto-
bre millenovecentodue, residente a Carrara, Via
Roma 31, industriale.

Detto Comparente, della cui personale identità io
Notaio sono certo, mi richiedo di procedere alla
pubblicazione del testamento olografo della ~~signora~~
~~signora~~ Maria ~~Marioni~~ ved. Marioni, nata a Carrara
il diciannove settembre millocientosessantadue, re-
sidente in vita a Carrara, Via Roma 41, e mi presen-
ta l'estratto dell'atto di morte rilasciato in data

Registrato II
2-1-68
Vol. I
F. 101
L. 101
II Procura
Verban

20 novembre 1907 dall'Ufficiale dello Stato Civile

del Comune di Carrara, dal quale risulta che la predotta sig. Mangianni Maria Clelia è deceduta a Carrara il nove ottobre millenovecentocessantasette.

Ritiro tale estratto e previa lettura da me letture, presenti i testimoni, al Comparente, lo allego al presente atto, sotto lettera A.

Il richiedente mi presenta il testamento olografo della defunta che ritiro e, previa lettura alla presenza dei testi, controfirmato dal richiedente, dai testi e da me, allego al presente sotto lettera B.

La scheda testamentaria consta di un foglio quadrato uso commerciale, di tale foglio è coperto per intero, in prima facciata; appare scritto da unica mano e non presenta cancellature od abrasioni. Comincia con la parola "Carrara 10 febbraio 1903" e termina con la parola "Berioni". La scheda testamentaria è del preciso seguente tenore: "Carrara 10 febbraio 1903 - Cari figli, io dico che io dovrei in

provvisamente morire lascio detto: che i terreni a B. Vaccaro dell'officina, come pure i baracconi,

destino in proprietà di vostro fratello Arturo, che

da tanti anni lavora laggiù e così potrà sempre tran-

quillamente continuare, senza essere disturbato.

Per il resto del mio patrimonio, ve lo dividerete

in parti uguali, e così potrete vivere tutti felici e contenti.

Il presente testamento è stato letto e approvato da me e dai testimoni.

Il presente testamento è stato letto e approvato da me e dai testimoni.

Il presente testamento è stato letto e approvato da me e dai testimoni.

fra i vari fratelli (Gino, Andreina, Maria e Anna)

cercando di accontentare Maria. Credo di aver dispo-

sto le cose con giudizio, e quindi in santa pace ci-

viderete com'è il mio desiderio, vostra maestra F.to

Suggianzi Clarice ved. va Marioni".

Il Comparente dichiara di accettare il suddetto te-

stamento. Dichiara, ai fini fiscali, il valore della

disponibile in lit. milioni (6.000,000)

Richiesto io Notario ho ricevuto questo atto, scritto

da persona di mia fiducia su tre fasciate e poche ri-

che della quarta di un foglio e da me letto al Com-

parente presenti i testi, che lo approva. Viene dal

Comparente, dai testi e da me sottoscritto come segue.

ad ore 10,30 circa

F/ri Marioni Arturo - Pescioli Giuseppe - Tortelli Edo

Dr. Francesco Succarino, Notario

ALLEGATO A - COMUNE DI CARRARA Ufficio dello Stato

Civile - Estratto per riassunto dal Registro degli

ATTI DI MORTE - Con l'atto n° 245, Parte I del regi-

stro degli ATTI DI MORTE dell'anno 1957 è fatto con-

stare che a ore nove del dì anzi diciotto del dì

novi ottobre dell'anno millenovecentocinquantesette

della casa posta in Carrara Via Roma al n° 24 è mor-

ta RUCCIANI MARIA CLARICE, cittadina Italiana, cesa-

Ringo, residente a Carrara, nato a Carrara il 19 set-
tembre 1889 dal Dr. Agostino e dalla Dr. Bergamini Ca-
rolina e fra volere di Mariotti Benvenuto,

Similascio il presente riasunto ricevuto dall'ori-
ginale ai sensi del D.R. 25 agosto 1932 n° 1104 in
carta rosa legale

Carrara 20 Novembre 1937. L'ufficiale dello stato
civile P/te Luigi Corsi

ALLEGATO N° 1 Carrara 12 Febbraio 1938 - Carl Righi.

In caso che io dovessi improvvisamente morire lascio
detto, che i terreni n° 5. Occorrendo dell'officina co-
me pure il bosco, restino in proprietà di vostro
fratello Arturo, che da tanti anni lavora l'azienda, e
sui quali potrà sempre tranquillamente continuare senza
nessun disturbo. Per il resto del mio patrimonio,
vo lo dividerete fra i miei fratelli (Gina, Andre-
a, Mario e Anna) cercando di accontentare Mario.
Credo di aver tutto quanto disposto lo
che con giustizia, e quindi la mia parte dividerete
tra tutti il mio patrimonio.
Vostro amico Eugenio Clarice ved. va Mariotti

Copia conforme all'originale *Carlo Mariotti*

Carrara, 11

millenovecento *unotto*



ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI CARRARA

I sottoscritti : MARIONI Arturo, n. a Carrara il
3/10/1905, ~~Gina~~ nata a Carrara il 2/1/1907, ~~Andra~~ ~~ina~~
nata a Carrara il 9/12/1908, Mario nato a Carrara
il 17/5/1910 e Anna Maria nata a Carrara il 30/4/1916

CHIEDONO A CODESTO UFFICIO

di rettificare la devoluzione del terreno descritto
al N.2 dell'attivo della successione di BUGGIANI Maria
apertasi il 9/10/1967 e classificata da Codesto

Ufficio al N.38 del Vol.308 e precisamente :

mapp.60 sem.arb/irr. 3 are 12,75 RD.114,75 RA 31,88

(con sovrastante capannone) erroneamente incluso

nella successione tra i beni da devolvere agli eredi

anziché facente parte del complesso "Officina"

descritto al 3/a della successione madesima, devoluto

per testamento al figlio Marioni Arturo.

Pertanto i sottoscritti eredi chiedono ed accettano

che il mappale sopradescritto sia compreso tra i

beni assegnati al figlio Arturo.

Carrara 5 Novembre 1970

MARIONI Arturo.....

MARIONI Gina.....

MARIONI Andra.....

MARIONI Mario.....

MARIONI Anna Maria.....

A-7 1/10

Brell.

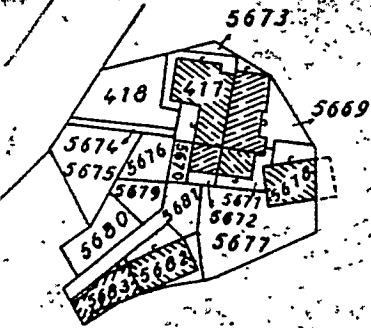
23/11/70

Attivo della successione

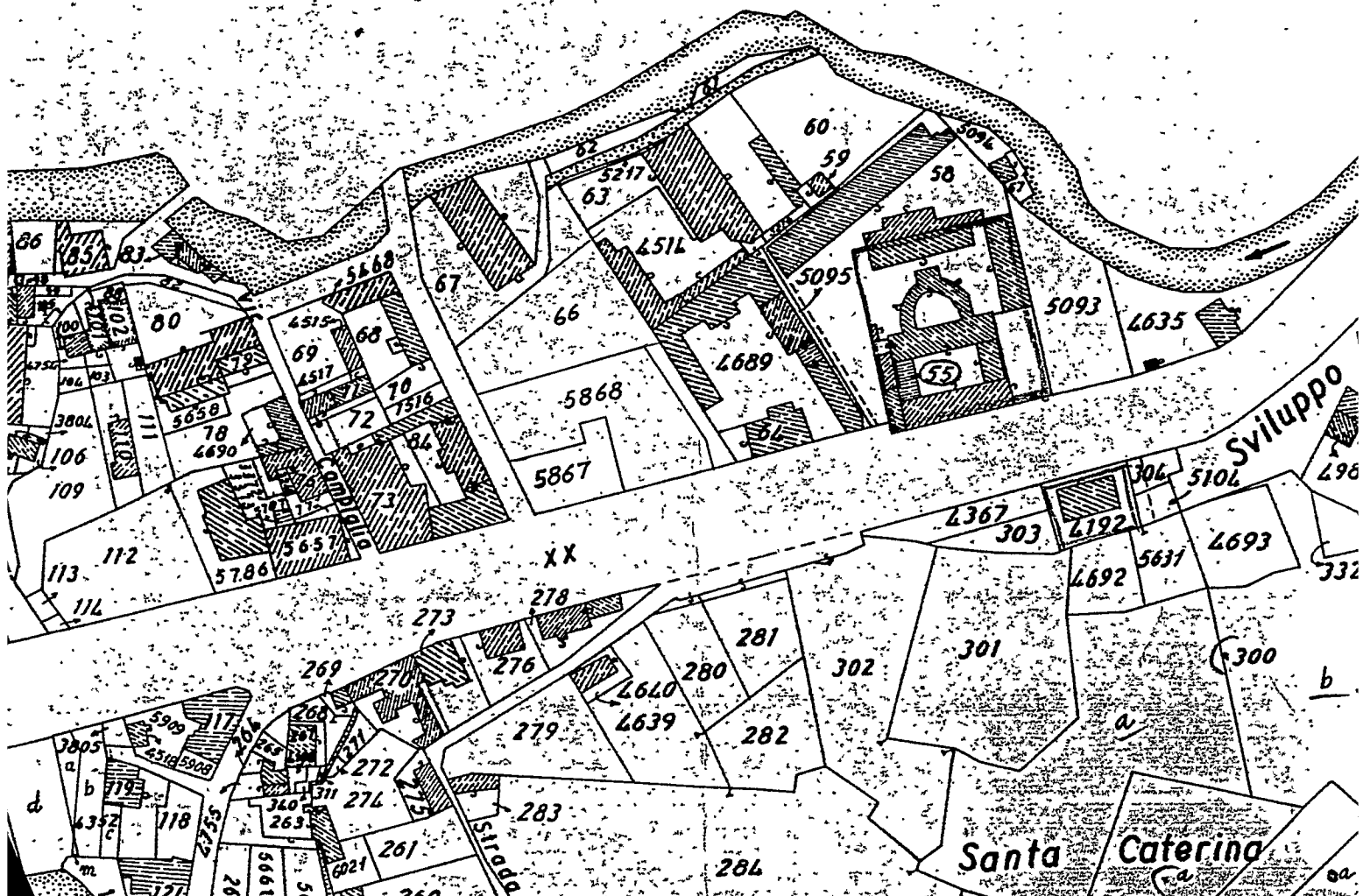
numero pro- gressivo	DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI	VALORE dei cespiti ereditari
	Per l'ordine da seguirsi nella designazione veggansi le avvertenze riportate nell'ultima pagina (Art. 90 e 96 Legge 30 dicembre 1926, n. 9278)	
	- Comune di MASSA -	
1	tenere nei boschi CASONE o CALABILLA Reg. 3981 Sez. B. n. 1247. bosco ceduo. 1 ore 8,60 R.O.P. 29,52-R.A. 0,86 1249. " " " 18,41 " " 58,91 " 1,84 1248 " " " 13,78 " " 44,10 " 1,38 1250 bosco ceduo " " 12,85 " " 30,84 " 1,93 5989 fabbricato rurale su 1,40 s.m. 1283 bosco ceduo. 1 ora 13,00 R.O.P. 31,20 " 1,95 1289 " " 1 ora 14,40 " " 34,56 " 2,46 1280 " " 1 " 15,21 " " 36,60 " 2,28 1246 " ceduo 1 " 4,63 " " 14,82 " 0,46 5411 di Saverio e altri eredi - nel f. 200 (Reg. 4850 N.C.E.U.)	1600.000
2	- Comune di Casare tenere vigneti e boschi, Sez. C. Carte 6039) n. 301. bosco alto fusto 3 ore 9,33 R.O.P. 32,26-R.A. 0,53 303. " " 3 " 2,15 " " 16,31 " 0,68 4307 Seco. arb. 3 " 3,50 " " 28,28 " 1,53 5095 " " 3 " 1,13 " " 10,60 " 3,20 5096 " " 3 " 12,25 " " 114,75 " 31,88 5097 " " 3 " 1,06 " " " " Sez. B n. 1493 Vigneto " 32,89 R.O. 427,67 " 157,87	100.000 20.000 24.000 163.000 5.000 43.000
3/a	Fabbricato ed uso capanno ne profano in viale Settembre 71 Carte 1438 N.C.E.U. Sez. C n. 59 Viale Settembre 5 - t. 1°-2° Voci 3,5 nel f. 294-Capitolo distante e ridalle alla sola area, n. 63-n. 4514 e 5230-Viale 71 Set. 7 Col. D/E/R/M. (Cof. set. ma)	12.000.000
3/b	Porzione di fabbricato ex Via Caffarino 19/6 e 19 Set. n. 189 sub. 1 tenere q. 16; n. 190/2 e 189/3 1° piano Valori 3 nel f. 285;	100.000
3/c	Fabbricato ex Via Poena Sez. C. n. 4771 e 5212. Voci 8 fine solennemente, tenere = 1 prope	2.400.000
	S	16.355.000

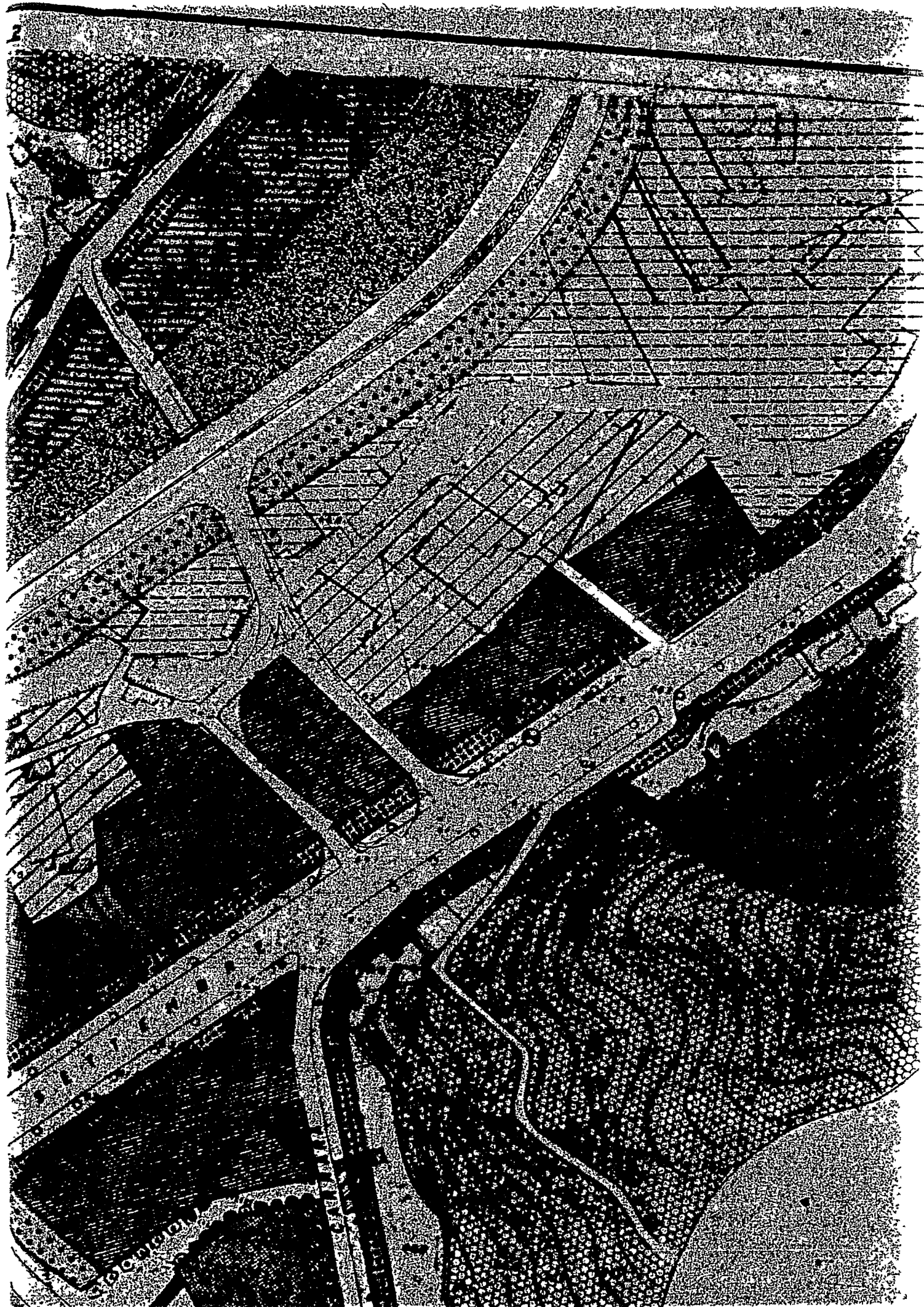
e liquidazione della imposta

SVO LG·MENTO DELLA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE		ANNO TAZIONI
IMPORTO dell' imposta individuale	TOTALE	
<i>Ra Copr Copr</i> <i>REGISTRO</i>		
<i>REGISTRO</i>		



3 9





Studio Tecnico

GEOM. GIOVANELLI CARLO

Ufficio: Via Savonarola, 55 - Tel. 53151

Dom. Fisc.: Via N. Sauro, 1

54036 MARINA DI CARRARA (MS)

Cod. Fisc. GVN CRL 56C12 B832F

Li, 8.1.1988.

RELAZIONE TECNICA

Ristrutturazione capannone della Ditta Officine Meccaniche Marioni
sito a Carrara - in viale XX Settembre loc. San Ceccardo - censito
al N.C.E.U. al foglio n. 55 mapp. 361

L'intervento consiste nell'ampliamento del capannone in struttura
metallica con il tetto a volta. Esso sarà adibito allo stoccaggio e
al carico su camion dei telai e delle macchine per la lavorazione
del marmo pronte per la consegna.

Le fondazioni saranno in C.A., i pilastri in ferro e la volta in
ferro con lamiera zincate. Internamente sarà fornito di un carro ponte
per permettere il carico della merce. Il pavimento sarà di cemento
le tamponature in mattoni del tipo doppio uno. Sarà dotato di impian-
to elettrico.

STUDIO TECNICO
Geom. GIOVANELLI CARLO

STUDIO TECNICO

Geom. CARLO GIOVANELLI

Via Parma, 30 Tel. 0585/55156
MARINA DI CARRARA

Part. IVA 00368790457

Marina di Carrara, 11 Gennaio 1988

Il sottoscritto Geom. CARLO GIOVANELLI dichiara che nell'ampliamento del capannone di proprietà delle "OFFICINE MECCANICHE MARIONI" in località S.Ceccardo - Carrara non è previsto alcun tipo di riscaldamento in quanto trattasi di struttura adibita allo stoccaggio delle merci.

STUDIO TECNICO
Geom. GIOVANELLI CARLO



Sop.
 Officine
 Moroni Anobee

STUDIO TECNICO
 Geom. GIOVANELLI CARLO

Del 12/3/88

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA - CARRARA
Via Don Minzoni, 3 - 54033 CARRARA

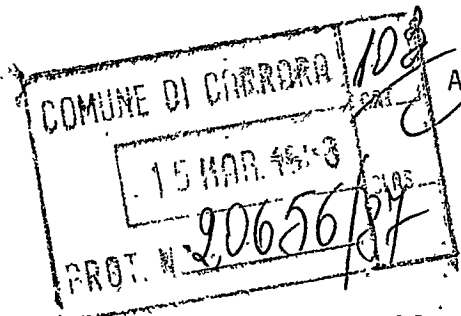
UFFICIO Segreteria-Commissione N.I.P.

13 MAR 1988

Proc. N. 656 Allegati N. _____
Risposta alla lettera 20656/87 del 25/2/88

Carrara, _____
Telefono (0585) 74.142 70.812 70.385

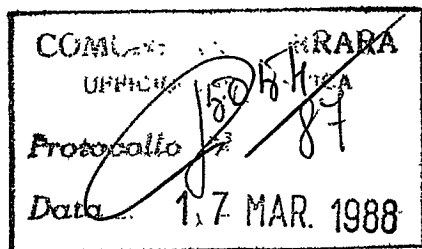
OGGETTO: Parere su Ditta Marioni Andrea - V.le XX Settembre loc.
S. Ceccardo - Ampliamento.-



Al Signor Sindaco del Comune di
CARRARA

Con riferimento alla richiesta di parere riguardo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che la Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. l'ha esaminata nella sua ultima riunione ed ha espresso parere contrario all'accoglimento della stessa in quanto la Ditta non ha il permesso di attivazione.

Si restituisce, allegata alla presente, la relativa pratica.

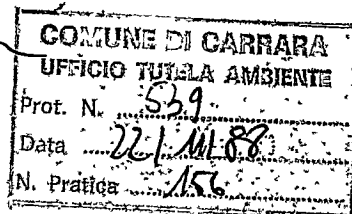


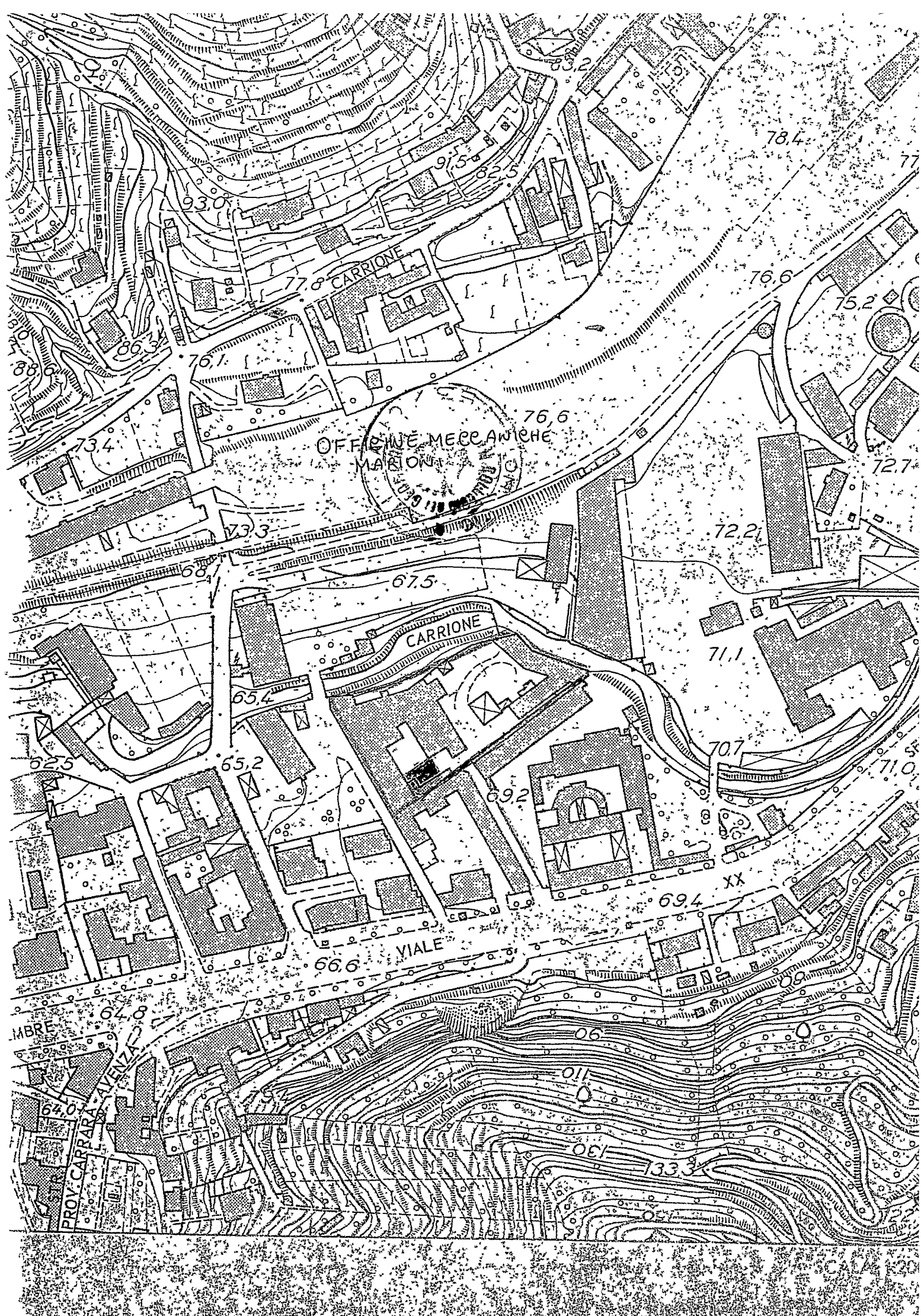
Il Presidente

((Prof. G. Perfetti))

lsu

Assessore D. ...



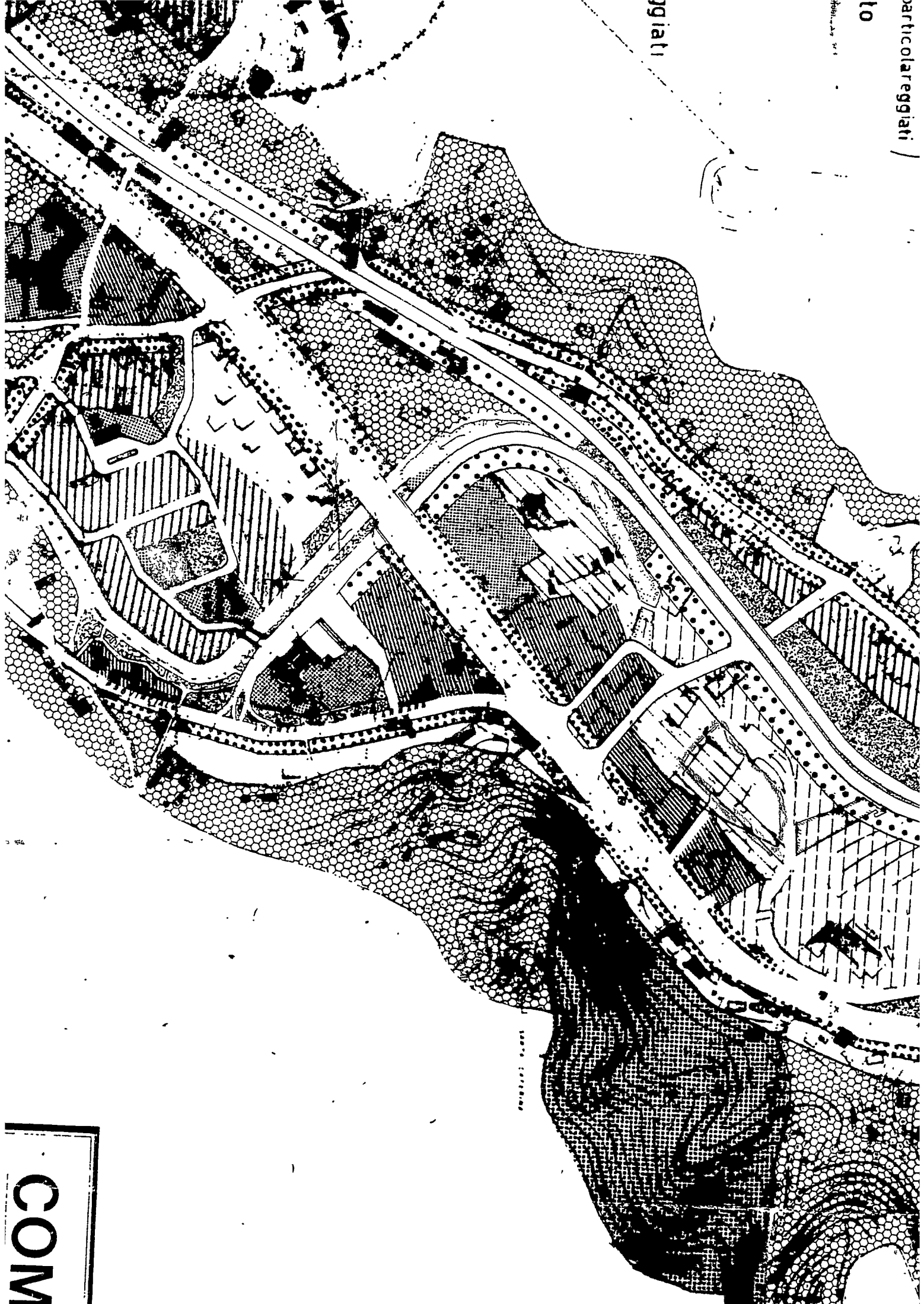


particolareggiati /

to

Abbr. in 1

giati



COM



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Massa li 20 Febbraio 1989

MASSA - CARRARA

le OFFICINE E FONDERIE
Al MARIONI Andrea
V.le XX Settembre n°7
CARRARA

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 413/7973 Allegati.....

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Richiesta parere per l'ampliamento del capannone sito in
Carrara, V.le XX Settembre - Loc. S. Ceccardo.

e p.c. AL COMUNE DI
CARRARA



Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data 17.02.1989 e relativa al progetto sopra specificato esprime per quanto di competenza, parere favorevole ai soli fini antincendi.

Alla ultimazione dei lavori dovrà essere presentata a questo Comando, in carta legale, visita sopralluogo.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
IL FUNZIONARIO R.T.A.
(Dr. Ing. Stefano Mazzei)



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

di prot

Li 23 FEB. 1989

Pratica N. _____

Concessione N. _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.E.

Al Sig. Marioni Andrea

Via F. Cavalotti

Marina di Carrara

22/6/1987

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data _____ (classificata al n. 20656/5954-87) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per lavori di ampliamento fabbricato ad uso industriale ubicato in loc. S. Ceccardo - Carrara V.le XX Settembre -

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 27/1/89

verb. n.8 la medesima è stata accolta a condizione di vedere condizione ufficio

ambiente: (vedere retro)

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☒ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti

☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

☐ pagamento stampati di concessione

☒ una marca da bollo da L. 15.000

☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

☒ Compilazione mod. ISTAT

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACO

[Firma del Sindaco]

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di Carrara del presente atto al Sig. Marioni Andrea

abitante in

segnalandola nelle mani di Delli stesso

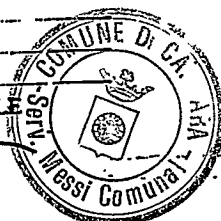
Carrara

23/2/89

dichiara di avere oggi notificato copia

IL MESSO COMUNALE

[Firma del Messo Comunale]



Condizione Ufficio Ambiente: devono essere adottati tutti i sistemi di eliminazione degli inconvenienti ambientali derivanti dalle attività. Prima del rilascio della ultimazione dei lavori l'Ufficio Urbanistica dovrà sentire l'Ufficio Ambiente se quanto prescritto é stato osservato dalla Ditta.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 20656/5064

Li 23 FEB. 1984

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al MAMONI Quiree

Via F. Cavallotti n.

Mons. L. Ceneri

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ampliamento

fabbricati in viale

In (2) F. Piccolo Via le xx settembre
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	1° } 4.753.000 2° } 2.102.000	L. 6.855.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione		L. /
TOTALE		L. 6.855.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
F. Piccolo

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 70656/1504

Li 23 FEB. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al MAIORI Andrea

Via F. Revelli 4

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edilizia

In (2) Via G. X. 44 si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	L. 355.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 6.555.000
TOTALE	L. 6.910.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
Andrea Maiorani

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. Marion' Audie
V.F. Conaloni

Comm. Corso

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 22. 6. 1987 (classificata al n. 20656/89) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per lavori di ampliamento strada del no. 10000 Indirizzo Corso V.le xx Settembre

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 27/1/89 (vedi cond. 10000) la medesima è stata accolta a condizione di vedi cond. 10000

Quelche me l'ho

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

☐ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione eventuale delega per il ritiro degli atti



☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione



☒ una marca da bollo da 1.10.000



☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 15 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)



☒ Com. Corso V.le xx Settembre



1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto nell'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la licenziazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACO

[Firma]

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di _____
nel presente atto di Sig. _____

presente in _____

consegnando nelle mani _____

di chiarezza di avere oggi notificato copie _____

IL MESSO _____

Con il nuovo ufficio ambiente : devono essere stabiliti tutti
i sistemi di eliminazione degli inquinamenti ambientali
derivanti dalle attività. Prima del ricambio delle
tecniche di lavoro l'ufficio amministrativo dovrà
sentire l'ufficio ambiente se questo funziona e
stato osservato dalle ditte

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA - CARRARA
Via Don Minzoni, 3 - 54033 CARRARA

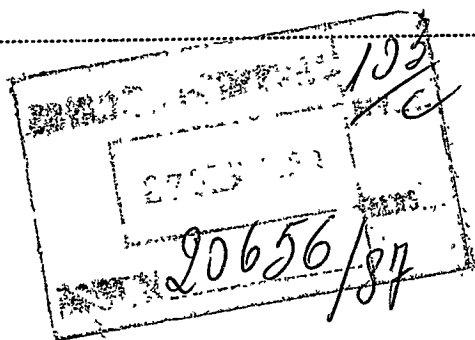
UFFICIO Commissione Nuovi Insedia-
menti Produttivi

Prot. N. 206 Allegati N. _____

Risposta alla lettera 20656/87 del 23/12/88

OGGETTO: Parere su DITA OFFICINE FONDERIE MARIONI - AMPLIAMENTO

Carrara, _____
Telefono (0585) 74.142 70.812 70.385

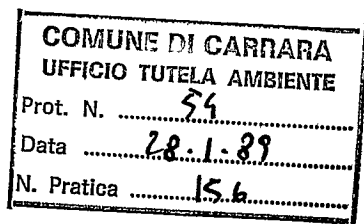


Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



Con riferimento alla richiesta di parere riguardo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che la Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi di questa U.S.L. l'ha esaminata nella sua ultima riunione ed ha espresso parere favorevole all'accogli-
mento della stessa. Si restituisce, allegata alla presente, la re-
lativa pratica.



Il Presidente

(Prof. G. Perfetti)

be



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

Marroni Daniele

PROGETTISTA

Leon. Giovannelli

Fabbricato sito in loc.

Fabbriace

Via

le XX Settembre

Mapp.

Foglio

☒ Progetto presentato in data 24/6/83 Prot. N° 20656 / 5054

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....
☐ non sostanziale ☐

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Art. 16 punto 3

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C ☒ D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 1620

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 1620

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq 225,12

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP. Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 25.533,61/\text{Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 15.320/\text{Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 18.685,82/\text{Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} \text{ L. } 17.873/\text{Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,5	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C		= L.
	x		x			

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C		= L.
	x		x			

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI TAB. A/3 a) b) L.R. 41

$$A \quad 10.855 + 4.670 = 15.525 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,020)} = \text{L. } 15.975/\text{Mc}$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (10.855 \times 0,6) + (4.670 \times 0,6) = 9.315 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 9.585/\text{Mc}$$

Per frazioni a monte zone di Espansione

$$C \quad 10.855 + (4.670 \times 0,6) = 13.657 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 14.053,05/\text{Mc}$$

Per zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (10.855 \times 0,7) + (4.670 \times 0,7) = 10.687,5 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 11.182/\text{Mc}$$

TABELLA C/1 Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C1

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zona e agli standards previsti negli strumenti urbanistici. Art. 10, 2° comma, relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali.

Applicare riduzione 10% con esclusione di piani attuativi e aree di pianura (vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
b) categoria D2 ☐ pagina 15	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5
c) categoria D3 ☐	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione, senza aumento di volume	1,2	1,1	1,1	1,1	—
☐ b) con indice di fabbricabilità superiore a 1,5 mc/mq	1,1	1,0	1,0	1,0	—

Nel caso che gli interventi comportino il cambiamento della originaria destinazione residenziale, i coefficienti di cui ai punti 1) e 2) sono aumentati del 50%.

FABBRICATI TURISTICI COMMERCIALI E DIREZIONALI

VOLUMI NUOVI

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1		= L.
	x		x			

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C1} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del. C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C1		= L.
	x		x			

FABBRICATI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI TAB. A/2 a) b) L.R. 41

$$A \quad 19.000 + 8.400 = 27.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 28.194,6/\text{Mq}$$

Categorie speciali: Alimentari, Tessili, Calzature, Chimiche ed affini, Cartiere e Cartotecniche.

$$23.600 + 8.400 = 32.000 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 32.928/\text{Mq}$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (19.000 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 16.440 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 16.916,76/\text{Mq}$$

Categorie speciali

$$(23.600 \times 0,6) + (8.400 \times 0,6) = 19.200 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.756,8/\text{Mq}$$

Per frazioni a monte zone di Espansione

$$C \quad 19.000 + (8.400 \times 0,6) = 24.040 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 24.737,16/\text{Mq}$$

Categorie speciali

$$23.600 + (8.400 \times 0,6) = 28.640 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 29.470,56/\text{Mq}$$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (19.000 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 19.180 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 19.736,22/\text{Mq}$$

Categorie speciali

$$(23.600 \times 0,7) + (8.400 \times 0,7) = 22.400 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029)} = \text{L. } 23.049,6/\text{Mq}$$

NB. Ai sensi L.R. 41/84 queste ipotesi risultano applicabili sia ai fabbricati completamente nuovi che a quelli ristrutturati.

FABBRICATI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI**SUPERFICI NUOVE E DA RISTRUTTURARE
CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE**

$$(\text{Mq}) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (0,8 \text{ se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84}) =$$

Importo oneri di urbanizzazione

N.B. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa delib. del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MQ		IPOTESI	
225,12	x	28.194,6 x 1,08 ²	= L. 7.403,000
I° 225,12	x	19.000 x 1,029 x 1,08	= 4.753,000
II° 225,12	x	8400 x 1,029 x 1,08	= 2.102,000

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su				SOMMA	i ₁

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio della residenza.	
b Autorimesse □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
	Sm

$$\frac{S_m}{S_u} \times 100 = \dots \%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{S_m}{S_u} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Sm (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Sm	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie complessiva	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	M

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata L/mq.

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A L/mq.

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ L/mq.

D - Costo di costruzione dell'edificio $(S_c + S_t) \times C$ L.

LI

QUADRO N. 1 tabelle per determinazione tipi di intervento

Ristrutturazione edilizia

Gli interventi di ristrutturazione edilizia sono quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

Le opere di ristrutturazione edilizia si suddividono nelle seguenti categorie:

D1 - Opere che comportino anche la riorganizzazione funzionale interna delle singole unità immobiliari, senza che ne siano alterati i volumi e le superfici, con modifiche agli elementi verticali non strutturali, e fermi restando i caratteri architettonici e decorativi dell'edificio, nonché gli elementi costituenti arredo urbano.

D2 - Le opere che, anche in deroga agli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 2.4.1968 n. 1444, comportino la riorganizzazione funzionale interna delle singole unità immobiliari e il loro adeguamento igienico-sanitario, con modifiche non incidenti anche sugli elementi verticali strutturali per:

- costruzione di servizi igienici in ampliamento della volumetria esistente;
- rialzamento dell'ultimo piano, nel caso che questo risulti abitato e senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;
- ristrutturazione e destinazione residenziale di volumi destinati ad altri usi.

D3 - Opere che comportino la ristrutturazione e la modifica anche degli elementi strutturali orizzontali dell'edificio, fino allo svuotamento dell'involucro edilizio.

Ristrutturazione urbanistica

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

Le opere di ristrutturazione urbanistica si suddividono nelle seguenti categorie:

— Opere che comportino la complessiva riorganizzazione distributiva e funzionale, nonché di quella planivolumetrica, del singolo edificio, anche attraverso opere di parziale o totale demolizione e ricostruzione del volume originario, fermi restando i preesistenti rapporti urbanistici.

— Le opere rivolte alla sostituzione e alla modifica del tessuto edilizio e urbanistico esistente. Vi sono comprese la demolizione degli edifici, o di parte di essi, non compatibili dal punto di vista morfologico e ambientale o funzionale con l'insieme del tessuto urbanistico-edilizio, o la ricostruzione, parziale o totale, di edifici distrutti per eventi naturali o bellici.

QUADRO N. 2 tabelle per la determinazione del costo di costruzione quando non sia possibile l'applicazione del D.M. 10.5.77

Interventi relativi ad insediamenti residenziali:

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59

A) Categoria D1	costo ipotetico a mc.	L. 40.000
B) Categoria D2	costo ipotetico a mc.	L. 60.000
C) Categoria D3	costo ipotetico a mc.	L. 80.000
D) Intervento di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59	costo ipotetico a mc.	L. 110.000
E) Intervento di nuova edificazione	costo ipotetico a mc.	L. 130.000

Interventi relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività turistico, commerciali, direzionali.

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59.

- | | | |
|--|---|-------------|
| F) Categoria D1 | costo ipotetico per ogni tipo di attività a mc. | L. 50.000 |
| G) Categoria D2 | costo ipotetico per ogni tipo di attività a mc. | L. 70.000 |
| H) Categoria D3 | costo ipotetico per ogni tipo di attività a mc. | L. 90.000 |
| I) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.80 n. 59 | costo ipotet. a mc. per ogni tipo di att. | L. 120.000. |

Interventi di nuova edificazione (costo a seconda di ogni tipo di attività).

- | | |
|---|------------------|
| L) Fabbricati uso pensione ed albergo, case albergo, residences, ristoranti in genere | L. 150.000 a mc. |
| M) Fabbricati uso negozio e commercio, centri commerciali ecc. | L. 130.000 a mc. |
| N) Fabbricati uso ufficio e centri direzionali in genere | L. 140.000 a mc. |
| O) Stabilimenti balneari ed attrezzature turistiche similari | L. 120.000 a mc. |
| P) Per i seminterrati uso magazzino e per tutti i volumi di reddito al di sotto del piano di campagna | L. 50.000 a mc. |

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		=	
--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		=	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		=	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		=	
--	---	--	---	--	---	--

TOTALE

FABBRICATI AD USO TURISTICO COMMERCIALE E DIREZIONALE

MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	-	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	
MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	=	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	
MC		COSTO A MC. (QUADRO N. 2)		5%	=	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	
TOTALE						

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

NB. EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

EPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 7.403.000

I° 4.753.000
II° 2.102.000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 85

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

Giarenelli Carlo

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Mariano D'Amico

sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

31 GEN. 1989

ARCHITETTO CAPO

Vallini

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

27/1/89

n. 8

Carrara li

23 FEB. 1989

IL SINDACO

Ilm. M...



Carrara, li 23.12.88

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Tutela Ambiente

Ufficio

N. 20656/87 di prot.

Risposta a nota n. del

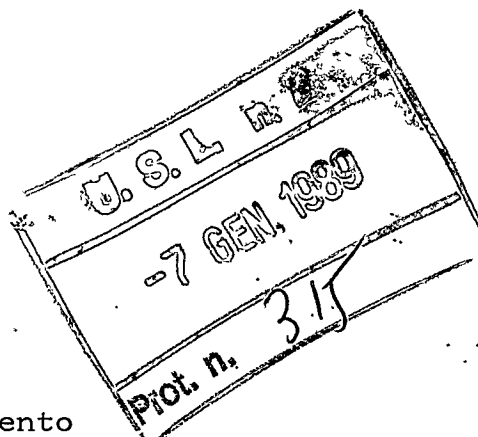
Allegati n.

OGGETTO: Trasmissione progetto per parere
Riesi e pratica

Al Presidente dell'USL n°2

Via Don Minzoni, 3

CARRARA



Si invia progetto di ampliamento con
relativa scheda informativa della Ditta Officine Fonderie Marioni
sita in V.le XX Settembre 7 loc. Carrara,
affinchè questa USL esprima il proprio parere.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. N.	572
Data	23.12.88
N. Pratica	156

Il Sindaco

U. S. L. n. 2	
SERVIZIO n. 2	
PROTOCOLLO	
Data	10 GEN. 1989
N. 66	

5/89

OFFICINE FONDERIE MARIONI

di A. MARIONI

54033 CARRARA - Viale XX Settembre, 7

Forniture complete di macchinario per la segagione del marmo, graniti e pietre. Telai multilame tipo normale e gigante per la produzione di lastre di granito. Tutti i tipi di telai diamantati da 1 a 100 lame. Telai aperti con portate da 1 a 40 lame diamantate. Carrelli portablocchi e trasbordatori. Argani da cava e da segheria. Calandre e punzonatrici per lame da sega.

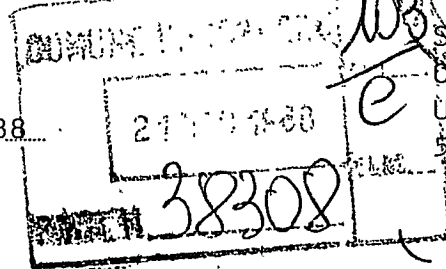
CAS. POST. 163 - TELEF. (0585) 71.866 - M. 460253

TELEX 504438 MARMAC I - TELEFAX 71486

Partita I.V.A. 003973 045 2

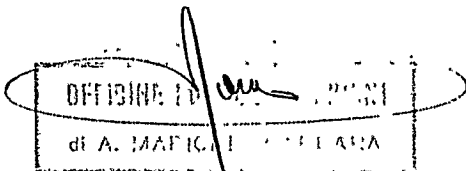
Codice Fiscale MRN NDR 40B01 B832Z

Carrara, li 21 Dicembre 1988



Il sottoscritto Marioni Andrea titolare della ditta
OFFICINE FONDERIE MARIONI di A. MARIONI v.le XX Settembre 7,
chiede il riesame alla luce dei documenti prodotti alla
U.S.L. della pratica presentata il 20-GIUGNO 87 prot. n° 20656

In fede



COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. N.	572
Data	23.12.88
N. Pratica	156

COMUNE DI _____

Scheda informativa per nuovi insediamenti industriali, ampliamenti o adattamenti di opifici già esistenti

DITTA (nome o ragione sociale) Memani Andrea
 ATTIVITÀ Costruttore di macchine per il marmo
 SEDE LEGALE Carrara
 INDIRIZZO Viale XX settembre 9 Carrara

DATI SUL CICLO TECNOLOGICO, SULLE ATTREZZATURE E SUL PERSONALE

- 1) Titolo per il quale si procede alla costruzione (cancellare la parte che non interessa):

nuovo impianto, ampliamento potenzialità di impianto esistente, trasferimento di impianto già esistente nel Comune di CARRARA Via XX settembre

estensione dell'attività a nuova produzione o lavorazione e altre causali per aumento
dell'occupazione lavorativa di un'azienda per
conoscere e crescere

- 2) Destinazione dei nuovi locali (allegare planimetria generale scala 1/2.000 e disegni in pianta e sezione scala 1/100 con indicato sul disegno l'uso del locale) magazzino

- 3) Ciclo tecnologico; (schema a blocchi dell'impianto con descrizione delle principali operazioni del processo produttivo e specificare le lavorazioni a ciclo continuo e discontinuo)

Costruzione parti telai per la lavorazione del
marmo. La lavorazione avviene nel tornire parti
di acciaio assemblate con parti già costruite
(tipo motori elettrici, barre d'acciaio, ingranaggi)

4) Macchinari, attrezzature tecniche ed impianti (distintamente per singoli reparti indicandoli anche nei disegni in pianta scala 1/100 ed allegare nome delle Ditte fornitrici e opuscoli illustrativi)

Torni, presse, presse regolatrici

5) Materie prime e ausiliarie che vengono impiegate acciaio, lamiere

6) Prodotti finiti Macchine per la colorazione del murino

7) Potenzialità produttiva massima prevista del nuovo impianto senza
incremento perché il nuovo capomacchine è uno magorriero

Potenzialità produttiva dell'impianto precedente

8) Fonte approvvigionamento idrico acquedotto

Consumo giornaliero previsto 300 litri

9) Impianti per la produzione di acqua calda, vapore e riscaldamento N° Tipo

Uso

Combustibile impiegato

10) Forza motrice disponibile: Kw

11) Numero totale dei lavoratori occupati precedentemente

12) Numero totale dei lavoratori che saranno occupati nel nuovo impianto:

Dipendenti	M	F	Giornalieri	Turnisti	Minori 18 anni	Altro
Dirigenti	1		51			
Operai	11		51			
Apprendisti						
Altro - magorriero	4		51			

PRAT. N°

PROT.

DITTA Officine Meroni SEDE LEGALE Corona

INDIRIZZO S. Cesario - Viale xx settembre

Caratteristiche chimico - fisiche dell'effluente idrico

Portata dell'effluente

Corpo ricettore

Se confluisce in un impianto di depurazione indicare il principio di funzionamento

Tempi necessari per la manutenzione

Frequenza delle manutenzioni

Specificare le modalità operative assunte durante le fermate dell'impianto di depurazione

Indicare gli inquinamenti presenti negli effluenti in ingresso all'impianto di trattamento

Citare i sistemi di controllo asserviti ai parametri dell'effluente

Quantità ed usi dell'acqua immessa nel sistema

Destinazione dei fanghi

RIFIUTI SOLIDI

Mod. 4

PRAT. N°

PROT.

DITTA _____ SEDE LEGALE _____

INDIRIZZO _____

Qualità del rifiuto:

- a) contiene sostanze inerti *frangibile di acciaio, venduto*
a fonderie
- b) contiene sostanze biodegradabili _____
- c) contiene pesticidi _____
- d) contiene metalli pesanti _____
- e) contiene olii minerali e idrocarburi _____
- f) contiene materie sintetiche _____
- g) contiene altre sostanze _____

Quantità del rifiuto prodotto al giorno *1000 kg*

Recapito dello scarico solido _____

Periodicità dello scarico _____

Se è previsto un impianto di smaltimento indicare il principio tecnologico di funzionamento _____

Tempi e frequenza della manutenzione dell'impianto di smaltimento _____

Sistemi di controllo _____

INFORMAZIONI SU MACCHINE ED IMPIANTI

1) Impianti elettrici (tipo) tipo industriale

Sistemi di tensione presenti 220 - 380 - 260

2) È previsto o esiste l'impianto di messa a terra (D.P.R. 27-4-1955, n. 547) SI ☒ NO ☐

3) Impianti di illuminazione normali e sussidiari. Tipo _____

4) Nello stabilimento esiste impianto generale di protezione contro le scariche atmosferiche (D.P.R. 27 aprile 1977, n. 547) SI ☐ NO ☐

5) Locali provvisti di impianti di aerazione e ricambio d'aria ambiente (numero di ricambi di aria all'ora) area di fronte a porte

6) Impianti aventi lo scopo di impedire o ridurre la diffusione negli ambienti di lavoro di polveri, gas, vapori o fumi nocivi (portata degli aspiratori, n. punti di aspirazione, dimensione delle prese d'aria).
Compilare il mod. 1 _____

7) Sistemi di smaltimento dei liquidi generati nel processo produttivo e presenti nell'ambiente di lavoro

8) Impianti di sollevamento (specificare il numero, il tipo, l'ubicazione e le portate) _____

1) gru svenante

2) carro pule

9) Ascensori e montacarichi (specificare il numero, il tipo e la categoria) _____

10) Mezzi antincendio: impianti fissi _____ idranti da 45 mm N° _____

idranti da 70 mm N° _____ mezzi mobili N° _____ estintori portatili N° _____ Tipo _____

11) Radiazioni non ionizzanti (NIR)

Dichiarare se sono utilizzate attrezzature, sorgenti, processi che fanno uso di NIR (radiofrequenze, microonde, laser, ultravioletti, ultrasuoni *) _____

12) Radiazioni ionizzanti

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti non sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

13) Sistemi di insonorizzazione passiva previsti sulle macchine, sugli impianti e nei locali _____

- 14) Esistono locali seminterrati (nel caso specifico la destinazione d'uso)
- 15) Altri impianti particolari

**PER SOSTANZE E MATERIALI IN DEPOSITO E LAVORAZIONE DEL TIPO
SOTTO ELENCATO, RIEMPIRE IL MODULO 2**

- 1) ESPLOSIVI (R.D. 635 del 6-5-1940)
- 2) SOSTANZE INFIAMMABILI allo stato liquido o gassoso (D.M. 22-12-1958)
- 3) POLVERI INFIAMMABILI (D.M. 22-12-1958)
- 4) SOSTANZE TOSSICHE (R.D. 9-1-1927, n. 147)
- 5) GAS COMPRESSI - Si in compressore per treno
- 6) SOSTANZE RADIOATTIVE

SMALTIMENTO ED ABBATTIMENTO INQUINANTI

- Inquinanti gassosi e polverulenti: riempire mod. A. B. C. del CRIAT allegando il progetto del sistema di abbattimento.
- Inquinanti liquidi: per nuovo insediamento presentare domanda in carta da bollo come prescritto dalla Legge 319 del 10-5-1976 e successive modificazioni e riempire mod. 3; nel caso di modifiche presentare dichiarazione con gli estremi della domanda già presentata.
- Rifiuti solidi (specificare la natura): riempire mod. 4.

Il sottoscritto Giovanni Carlo, quale legale rappresentante della Ditta Moroni Andrea, proprietaria dello stabilimento sito in Viale XX settembre, Comune di Correia, Provincia di MS, dichiara di aver compilato quanto sopra. Si impegna, inoltre, di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione di materie prime, del ciclo produttivo, delle emissioni e degli scarichi.

Allega alla presente N° elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati da Giovanni Carlo iscritto all'Albo dei periti col N° 532.

FIRMATO
Giovanni Carlo



COMUNE DI CARRARA

(Legge 4 gen 1968 n. 15)



DICHIARAZIONE

sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15

L'anno millenovecento OTTANTANOVE addì 03/
del mese di MARZO in COMUNE DI CARRARA

Avanti di me ⁽¹⁾ BASILE GIULIO, funzionario incaricato dal Sindaco
è comparso il Sig. Moriconi Andrea
nato a Carrara il 1-2-1940
residente in M. di Carrara via F. Carlozzi 52 B
il quale — previo avvertimento che in caso di mendaci dichiarazioni, incorrerà nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia — ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

DICHIARA

che l'impiego ad uso correo e neppure di
impiego è privo di risultati di riserco ed è
Così come nei copertoni ed ecc.

(1) _____
(2) _____

Accertata l'identità della persona, conosciuta direttamente (oppure) a mezzo di (1) _____

C. PERSONALE

attesto che la firma sopra apposta, in mia presenza e in data odierna, sul presente atto, è quella autentica del dichiarante.

In conformità dell'art. 6 legge 930 del 11-5-1971 ad uso _____



(1) Il Funzionario Incaricato

IL FUNZIONARIO INCARICATO
GIULIO BASILE



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: MARIONI ANDREA

residente in Via di Piazza via Corso

TERRENO di cui ai mappali N.: 361-369-145 Fg. 55

loc. S. Cesario via 6 x Settembre

PROGETTISTA Gen. Fioravelli Carlo

RISPONDE AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona AGRICOLA

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	AMPL.	5.00	
Distanza dal confine Sud	IN ADESIONE	5.00	
Distanza dal confine Est	oltre mt 5	5.00	
Distanza dal confine Ovest	AMPL.	5.00	
Distanza dalla strada o suo asse	9 (STAD DI REGG)	8	
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	9,91	3.00	
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima	1 - 1.20	- - 8.00	
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
Distanze reciproca tra fabbricati	?	R.E.C. e Leggi varie	
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

Art. 18

Nelle zone destinate all'**artigianato** potranno realizzarsi piccoli complessi per attività artigianali o per modeste attività semindustriali (laboratori, piccoli depositi, rappresentanza autorimesse) purché non rumorose e non nocive. Gli edifici dovranno distare non meno di m. 5 dai confini di proprietà e di m. 8 dal ciglio stradale.

Non potranno superare l'altezza di m. 8 e dovranno rispondere alle norme sanitarie vigenti.

In tale zona sono permesse le abitazioni solamente agli addetti alla custodia.

Art. 19

Nelle zone destinate a costruzioni **industriali** sono ammesse solo le costruzioni destinate ad uso industriale o simili (magazzini, opifici, laboratori, depositi) con assoluta esclusione di edifici ad uso di abitazione di qualunque tipo, eccetto quelli adibiti ad alloggio di custodia, guardiani, uffici direttivi e simili.

Nelle costruzioni di opifici industrie ecc. dovrà essere ottemperato alle norme e alle prescrizioni sanitarie relative sancite dai regolamenti di igiene.

Gli edifici dovranno distare dal ciglio stradale e dai confini non meno di m. 10 ove nei grafici non fossero indicati distacchi maggiori.

Art. 20

Le zone indicate nel P.R.G. come destinate ad **industrie marmifere**, potranno solo ospitare industrie strettamente attinenti alla diretta lavorazione del marmo, e si dovrà rispettare un distacco di m. 10 dai confini stradali.

Art. 21

La zona di P.R.G. indicata come **portuale** dovrà solo ospitare attrezzature strettamente attinenti al funzionamento del porto stesso.

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDE A I VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— Fossola D.M. 30.9.52	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— Campocecina D.M. 24.10.69	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— della Villa Dervillè vincolo proposto	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— altri	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
2) entro 150 ml. dai fiumi	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
4) entro un parco di valore ambientale come:		
a) Campocecina L.R. 21/1/85	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
b) Oasi protetta di Campocecina	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
d) entro area boschiva che ha subito incendio	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
e) altri	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

Ricade nella Zona Omogenea A	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
------------------------------	---	---

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
--------------------------------------	---	---

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
--	---	---

IL PROPRIETARIO IL PROGETTISTA

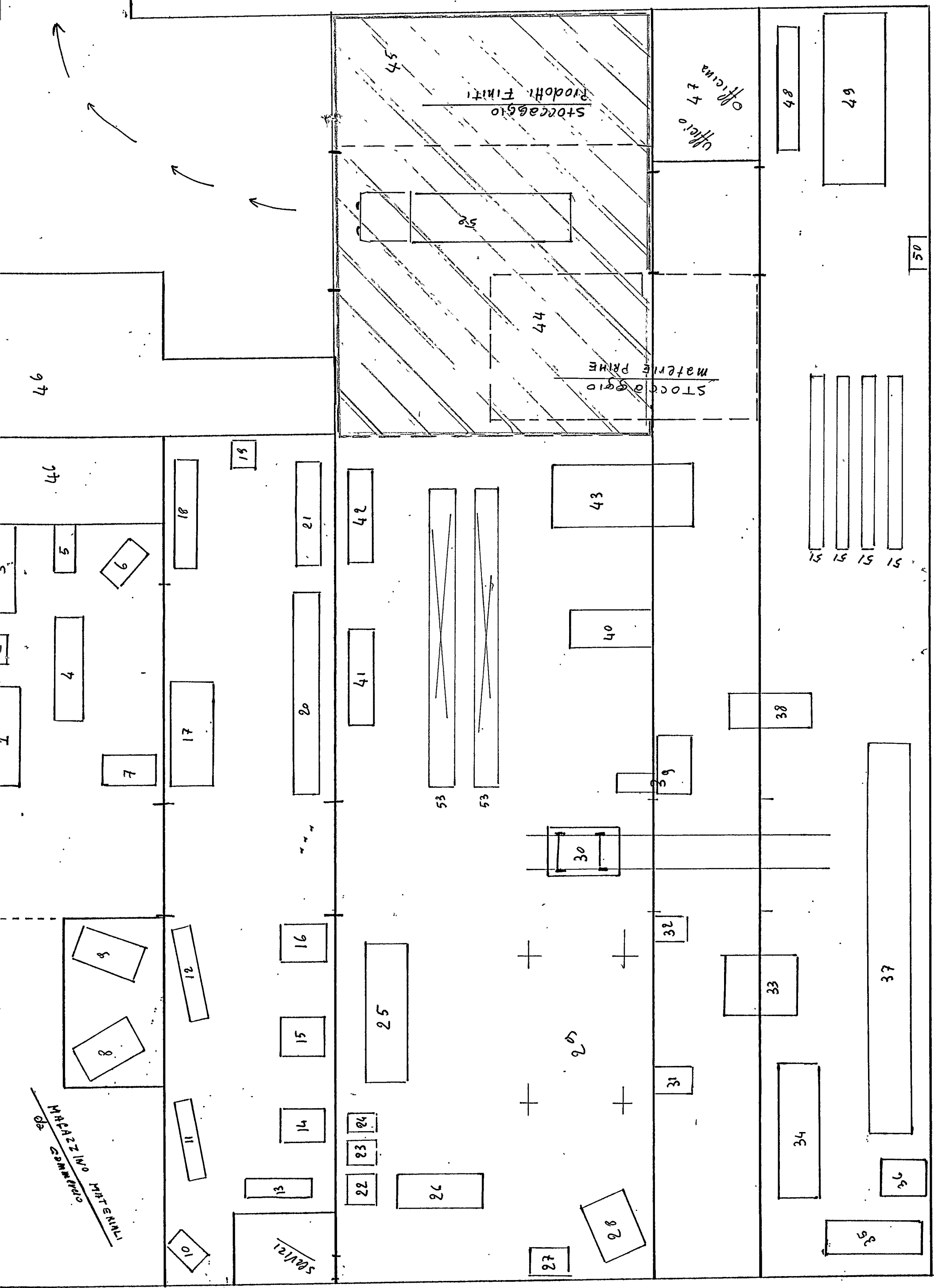
VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO

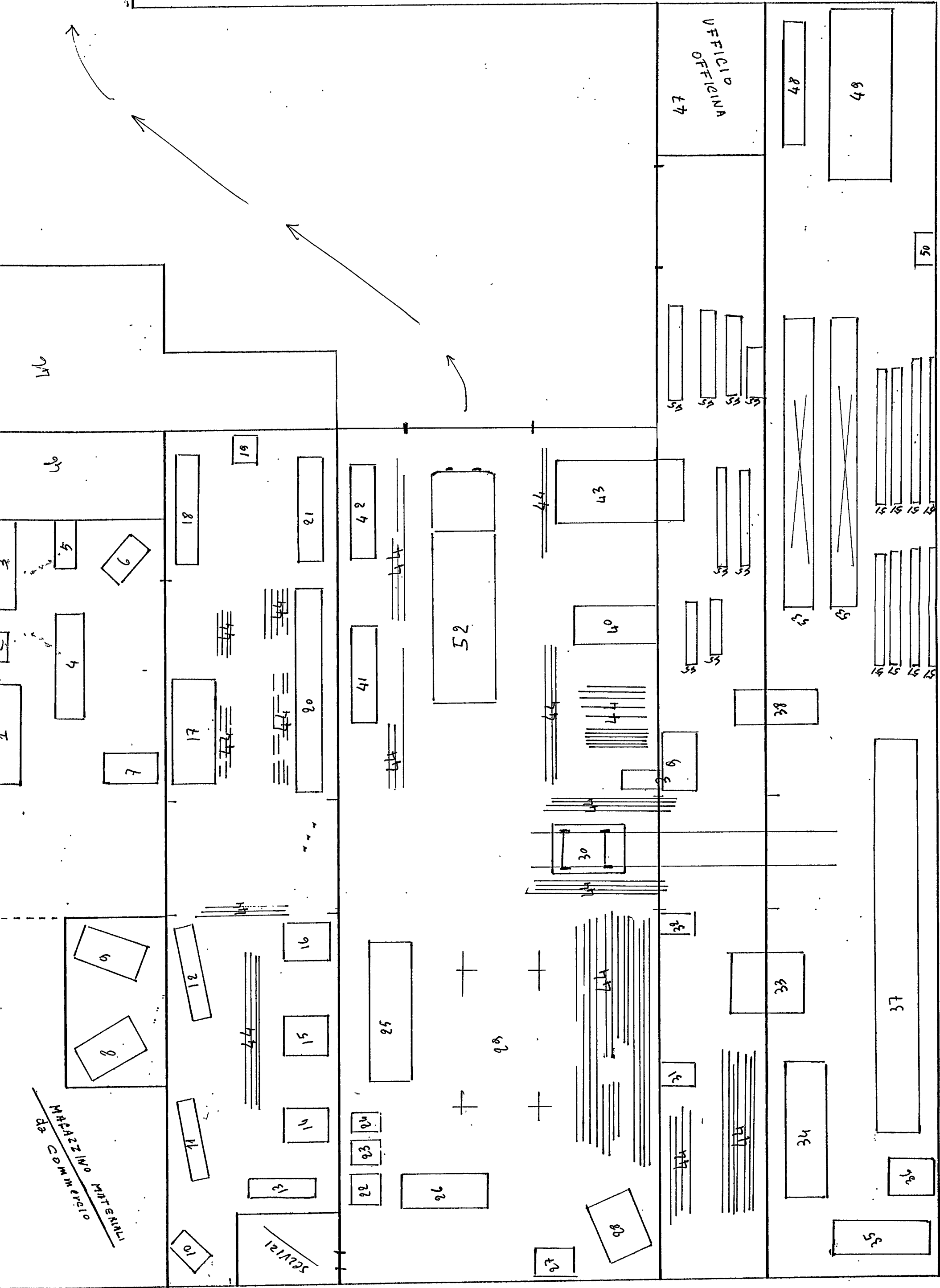
Situazione successiva

UFFICIO
di A. N. A. C. T. T. R. A. R. A.



Situazione attuale

UFFICIO FOLCLORE MARIGNI
di A. MARIGNI - CAMBRARA



MARAZZINO INTERNA
da COMANDO



TO TERRENI:
O PARTITA

ora Marioni Andrea

- 1 MARIONI GINA, PROPRIETARIA PER 1/4
- 2 MARIONI ANDREINA, PROPRIETARIA PER 1/4
- 3 MARIONI MARIG, PROPRIETARIC PER 1/4
- 4 MARIONI ANNA, MARIA*PROPRIETARIA PER 1/4

88320069307402P 250 250
88320058708409P 250 250
8832007961C317M 250 250
88320066016430Q 250 250

PARTITA
N.
42403

CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	CLASSE	VALORE	ALTRI IMMOBILI DEQUE ZONE	EDIFICAZIONI	REDDITO CORRISPONDENTE	REDDITO AGRIARIO
49	290	3289	PRATO ARB.CR	2		13814	4111
55	121	1336	BOSCO CEDUO	2		1197	133
55	149	1150	VIGNETO	2		14950	5060
55	368	1780	FU D ACCERT	1		21	3
55	369	106	INCOLT PRCD	1		1170	371
55	405	390	PRATO	3		675	214
55	406	225	PRATO	3		2640	293
55	407	2933	BCSCD CEDUO	2			

NOTA - LE PARTICELLE SOTTOVITE SONO * NELLA COLONNA * ASTERISCO, NON SONO ANI IN CARICO ALLA PRESENTI PARTITA.

CAUSALE	NUMERO	DATA	NON RITRATTIVO E SEDE DEL TORGANTE	UFFICIO	INDICAZIONE	NUMERO	DATA	DI VOCAZIONE	NUMERO	INTERNO	LETTERE	HA	A CA	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRIARIO
---------	--------	------	------------------------------------	---------	-------------	--------	------	--------------	--------	---------	---------	----	------	-----------------------	---------------------

DEC. MIN. 19.9.1961. - GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962 -

8 9903 34467 10185

distinzione dall'albero genealogico è necessario che risulti la linea di ascendenza o discendenza, il grado di parentela o di affinità dei successori col defunto, il luogo, la data di nascita e la residenza di ciascuno; e la

CONFIDENTIAL - PREPARED FOR

O.T. 181 37R 05X05 1B32M

Irado testamentario

NABONI ANDREA nato e Carrara 1/2/1940 residente in Carrara
via Roma 32 - C.F. NBN NDR 40B01 B8322 (nipote ex father)

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE.

- 1) certificato di morte
- 2) stato di famiglia
- 3) certificati catastali
- 4) copia testamento
- 5) nr. 2 dichiarazioni INVIT
- 6) mod.4/bis
- 7)
- 8)
- 9)

**Numero
progressivo**

DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI

En dei cespiti ereditari

Compendio 4 ruote costituente la Ditta

industriale officine Ronderia Martoni ubica
in località S. Cecardo di Carrara costituito
da edificio industriale comprendente terreno
per complessivi mq. 3875 su cui insistono man.
Patti uso officine meccaniche, uffici e depositi
il tutto in catasto partita 1438 sez. C map. al
59 cat. g. A/4 val. 2 rend. 294 (in effetti uso
deposito)
nn. 63-4514-5230- cat. g. D/1 R.M.,
n. 60 per eno mq. 1275
(nel nuovo e testo accompagnati alle partite
1438 15.55 map. al 367 -362-361 e per 1.9x
map. 59 rilevato dalla mappa ora nr. 745)

pervenire al fine di cedere per successione testamentaria della propria madre **ROGLIANO CLAUDIO** nato il 9/10/1967 den. 28 vol. 508 regim-
strato a Carrara

VALORI MOBILI.....	00.000.000
ATTREZZATURE E MACCHINARI.....	50.000.000
AVV/fo Industriale.....	25.000.000

2
-
-
-
-
-
3

DIRETTA di 1/6 su porzioni di vecchieggiati
Rabbriccati in galleria via Rosselli 26-26/a
e 26/b al NOMI partita 6390 sez. I m.p.r. II
391 sub. I p.b. cat. A/4 anni 1,5 E.161
391 sub. 2 p.b. cat. G/2 mq. 24 E. 300
391 sub. 3 p.b. cat. A/4 anni 5 E. 500
548 e 549 p.b. cat. A/4 anni 3 E. 363
(nel N.O. R. 42 map. alla 476 sub. 1-2-3 B
478 - 537/) valore per quota di 1/6 E.

N.R. 12 AZIONI Mediobanca al prezzo di compensazio
di lire 32.980.....

3000000

395.160

[illegible]

COMUNE DI CARRARA

PATRIMONIO ED ECONOMATO

Codice Fiscale n. 00079450458

N.

5010

SERVIZIO CASSA

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto

dal Sig.

Giavelli Paolo

la somma di L.

cinque/80

per

Sm. cof 756

Bolli a
tergo

Carrara, li

14-5-84

L'Economo Comunale